

Verbale dell'adunanza del giorno 12 luglio 1913

Sono presenti: il Presidente Stringher, i Consiglieri Beneduce e Verardo, il Direttore Generale Uccidi ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che la Cassa Nazionale di Previdenza ha offerto allo Istituto Nazionale di concorrere con essa, solidalmente in parti uguali, nella operazione di acquisto dalla Società concessionaria della costruzione e dello esercizio della ferrovia Circumgarganica - dei nove decimi delle annuità del sussidio governativo attribuito per cinquanta anni alla costruzione della linea ferroviaria. Fino dal 29 maggio scorso il Comitato deliberava in via di massima l'accoglimento di tale offerta, e dava mandato al Direttore Generale di trattare all'uopo coi rappresentanti della Cassa Nazionale e della Società concessionaria della linea, facendo il possibile per ottenere che il saggio d'interesse per la capitalizzazione delle annuità fosse stabilito nella misura del 5,25 per cento.

Avf

Partecipa che a ciò il Direttore Generale è ora riu...

scito, benché siano state fatte molte insistenze da parte della Società per ottenere un saggio meno elevato; e dai ragguagli sulle altre condizioni principali della operazione, trattandosi specialmente su quella della penale, da convenirsi, nella stessa misura del 5,25 per cento, a carico della Società cedente per il caso che essa lasciasse inutilmente decorrere il termine da prestabilirsi per l'effettuazione della valida cessione delle annualità richieste con congruo preavviso dagli enti cessionari.

Il Comitato, preso atto delle comunicazioni del Presidente;

confermata la opportunità della operazione; e considerando che il saggio di capitalizzazione del 5,25 per cento sembra conveniente non solo in rapporto alle condizioni attuali del mercato, ma anche anche riguardo alle previsioni possibili circa il suo andamento avvenire, dato che le somme corrispondenti alla capitalizzazione delle annualità cedute dovranno essere versate alla Società cedente dal 1917 al 1920;

che, ad ogni modo, non può sorgere dubbio circa la facoltà dello Istituto di cedere, in tutto o in parte, l'operazione, qualora le circostanze ne rendessero consigliabile la cessione.

autorizza il Direttore Generale a concludere, d'accordo col Direttore Generale della Cassa Nazionale di Previdenza e coi rappresentanti della Società, i patti della sessione in forma di contratto, che il Comitato si riserva di riesaminare e approvare in via definitiva.

Dopo di che il Presidente taglia la seduta.

Il Presidente del Consiglio
Piero Angeli

Il Direttore Generale
Luigi Rossi

Il Consigliere Segretario, *offensore*
G. Profumi

